

Buona pratica in tema di donazioni:

il nuovo percorso di procurement di tessuti adottato dall'ASS n. 5 "Bassa Friulana"

Autori: Viviana Varone, Michela Codarini, Claudia Giuliani, Daniela Brotto

INTRODUZIONE

Il monitoraggio attivo di tutte le salme diventa il presupposto per la costruzione di un percorso che mira a proporre la donazione a tutti i potenziali donatori deceduti tra i 4 ed i 74 anni compiuti.

Il nuovo modello organizzativo prevede infatti che ogni decesso che avviene all'interno dei presidi ospedalieri debba essere obbligatoriamente segnalato dai servizi obitoriali all'Infermiera del Coordinamento Locale. Tale segnalazione attiva il processo di donazione e l'eventuale proposta di donazione, dopo aver reperito le informazioni riguardanti l'idoneità alla donazione attraverso il consulto con il medico curante, l'esame della cartella clinica, in particolare dei dati anamnestici e l'esame del cadavere.

La proposta di donazione non viene effettuata, quindi, ai familiari di soggetti che presentano le controindicazioni definite dal protocollo operativo della Fondazione Banca degli Occhi di Mestre, della Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso e della Banca della Cute di Verona.

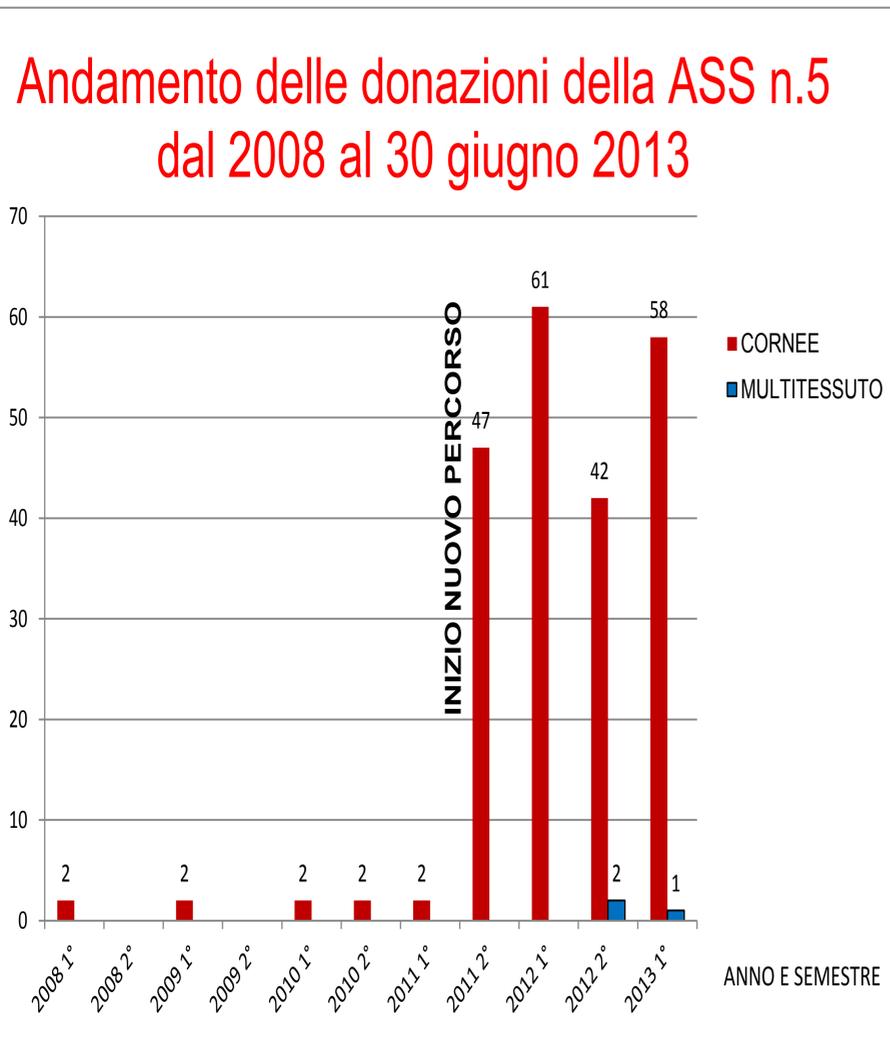


Tabella A

Il percorso di donazione dei tessuti da cadavere prevede, perciò, le seguenti fasi:

- reperimento ed identificazione del potenziale donatore attraverso il monitoraggio attivo di tutti i decessi;
- valutazione clinica e selezione del potenziale donatore;
- gestione dei contatti con la famiglia del potenziale donatore;
- attivazione delle équipe di prelievo dedicate a tale attività;
- gestione della documentazione cartacea ed informatica.

La causa più frequente di "non donazione", pari al 33,80%, è la inidoneità clinica. (Ospedale di Palmanova - anno 2012)

Indice di procurement anno 2012 Ospedale di Palmanova	
Totale decessi <=74 anni	142
Totale pazienti che hanno donato	35
Indice di procurement	24,70%

Tabella D

L'indice di procurement è il rapporto tra decessi con età <= 74 anni e donazioni, si attesta al 24,70%, presso l'Ospedale di Palmanova - anno 2012, dopo l'introduzione del nuovo percorso di procurement.

Il grafico della tabella "A" rende evidente il netto aumento nel numero di donazioni dopo l'introduzione del nuovo percorso di monitoraggio attivo dei decessi (luglio 2011) con segnalazione all'Infermiera di Coordinamento Locale da parte dei servizi obitoriali, rispetto all'attività pregressa che verteva invece sulla segnalazione del decesso da parte del reparto di degenza.

Monitoraggio dei decessi ospedalieri								
			Totale			di cui <= 74 anni		
			2011	2012	1° sem 2013	2011	2012	1° sem 2013
PALMANOVA	Reparti Ospedalieri	Chirurgia	12	3	3	2		1
		Medicina	447	391	199	103	78	47
		Ortopedia	2	2	2	1		
		Pediatria e Nido	1	2		1	2	
		Terapia intensiva	62	57	32	21	17	7
	Pronto Soccorso		26	17	9	4	6	
	TOTALE REPARTI + PRONTO SOCCORSO		550	472	245	132	103	55
	RSA		44	29	16	11	9	12
	Hospice		23	67	26	10	30	10
	TOTALE Reparti, PS, RSA e Hospice		617	568	287	153	142	77
LATISANA	Reparti Ospedalieri	Chirurgia	4	2	1	1	1	1
		Medicina	223	227	92	48	45	14
		Pediatria e Nido	7	2	2	7	2	2
		Terapia intensiva	31	29	16	14	13	4
	Pronto Soccorso		7	19	6	2	1	3
	TOTALE REPARTI + PRONTO SOCCORSO		272	279	117	72	62	24
	RSA		19	11	1	1	1	
Hospice		63	74	37	25	32	17	
TOTALE Reparti, PS, RSA e Hospice		354	364	155	98	95	41	

Tabella B

Monitoraggio della eleggibilità al prelievo dei potenziali donatori Ospedale di Palmanova				
	2° semestre 2011	1° semestre 2012	2° semestre 2012	1° semestre 2013
MULTITESSUTO			2	1
PRELIEVO CORNEE	37	36	19	38
PRELIEVO BULBI	4	10	4	2
Paziente non idoneo	24	28	20	28
Salma a disposizione autorità giudiziaria	8	2	5	1
Salma trasportata dal territorio	4			3
Paziente idoneo mancato assenso	18	12	13	15
Prefestivi e festivi	12	17	17	16

Tabella C

Nota: nella tabella "C" sono ricompresi i dati relativi ai decessi ospedalieri (tabella B) uniti a quelli provenienti dal territorio.

CONCLUSIONI: l'Azienda si propone un ulteriore miglioramento del percorso di procurement rendendo possibile la donazione anche nelle fasce orarie delle giornate prefestive e festive in modo da ottenere un aumento del numero delle donazioni.